

“INTERCETTAZIONI E DIRITTO DI DIFESA”: IL 9 E 10 OTTOBRE CONVEGNO ALL’UNIVERSITA’ DI CHIETI

7 Ottobre 2020



CHIETI – Su “Intercettazioni e Diritto di difesa”, tema delicatissimo e di grande attualità, si confronteranno il 9 e 10 ottobre prossimi, docenti universitari, esperti e tecnici del Diritto. L’evento, che si terrà nell’Auditorium del Rettorato, nel Campus universitario di Chieti, è stato organizzato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali dell’Università degli Studi “Gabriele d’Annunzio” di Chieti-Pescara, diretto dal professor Fabrizio Fornari, ed è stato coordinato dalla professoressa Cristiana Valentini, ordinario di Diritto Processuale Penale alla “d’Annunzio”.

Il convegno di studi ha avuto il patrocinio dell’Ordine degli Avvocati e della Camera Penale di Chieti. Nella prima giornata dei lavori porteranno i saluti istituzionali: il Magnifico Rettore della “d’Annunzio”, Sergio Caputi, il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali dell’Ateneo, Fabrizio Fornari, l’avvocato Goffredo Tatzzi, Presidente del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Chieti ed il Presidente della Camera Penale di Chieti, avvocato Italo Colaneri. Tra i relatori interverranno, l’avvocato Giandomenico Caiazza, Presidente dell’Unione delle Camere Penali Italiane, ed il Procuratore della Repubblica di Chieti, dottor Francesco Testa.

“All’incrocio complesso e delicatissimo tra una molteplicità di diritti fondamentali che appartengono a tutti noi, quali la libertà, la sicurezza e la privacy, – spiega il professor Fabrizio Fornari, Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali della “d’Annunzio”- si colloca la disciplina delle intercettazioni nel processo penale con la particolare attenzione rivolta al diritto di difesa”.

“In questo convegno del 9 e 10 ottobre prossimi -aggiunge la professoressa Cristiana Valentini – potranno discutere illustri accademici provenienti da diversi Atenei italiani, magistrati e avvocati in quello che si annuncia come un confronto carico di interesse scientifico e tecnico sia per i diretti protagonisti delle scene processuali sia per i cittadini che vogliano comprendere quali sono i confini attuali dei propri diritti”.